



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30/11/2020

**ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 –
OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2021-2023**

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di Novembre alle ore 20:30, in seduta telematica, in seguito ad apposita convocazione avvenuta secondo le forme e le modalità previste dallo statuto e dalla normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione. In seguito ad appello nominale, risultano essere presenti :

	Nome e Cognome	Carica	Presente	Assente
1	ABATE FRANCO	Il Sindaco	X	
2	BIASI FRANCESCO	Consigliere	X	
3	LASERRA MARIA SANTA	Consigliere	X	
4	VIMERCATI ANNA MARIA	Consigliere	X	
5	MALFETTONE ANTONIO	Consigliere	X	
6	D'ARGENIO PELLEGRINO	Consigliere	X	
7	MASIERO, IRENE	Consigliere	X	
8	FONDRINI ELENA	Consigliere		X
9	DE MARNI GIADA	Consigliere	X	
10	MIGLIOLI LORENZO	Consigliere	X	
11	GAROTTA MASSIMO	Consigliere	X	
12	BAVUTTI, ANNA	Consigliere	X	
13	CORDELLA ONOFRIO LUIGI	Consigliere	X	

Totali	12	1
---------------	----	---

Partecipa alla seduta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. e dunque con funzioni consultive, referenti e di assistenza agli organi il Segretario Generale, Dott. Carmelo Salvatore Fontana.

Il Sindaco, Franco Abate, dopo aver constatato la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta e, secondo l'ordine del giorno della seduta, dispone in merito alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011; ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);

RICHIAMATA la faq sperimentazione n. 10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione;

VISTO l'art. 8 del vigente regolamento di contabilità in merito alla formazione del DUP;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 13.11.2020 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2021-2023, allegato alla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica da parte di tutti i Funzionari responsabili, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, da parte del Funzionario del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

ATTESO che, con nota del 16.11.2020, lo schema di DUP 2021-2023 è stato trasmesso a tutti i consiglieri comunali;

CONSIDERATO che con avviso del 16.11.2020 (protocollo n. 9143) è stata data informazione dell'approvazione dello schema di DUP 2021-2023;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: n. 12

Consiglieri votanti: n. 8

Astenuti n. 4 (Bavutti, Cordella; Garotta, Miglioli)

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 0

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 13.11.2020 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio.
2. DI DARE ATTO che la successiva nota di aggiornamento verrà sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.
3. DI DARE ATTO che, in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato.

Successivamente

Rilevata l'opportunità, di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, così da consentire agli uffici interessati di procedere senza indugio nella predisposizione dei relativi atti;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: n. 12

Consiglieri votanti: n. 8

Astenuti n. 4 (Bavutti, Cordella; Garotta, Miglioli)

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per il resoconto sommario della trattazione del presente argomento, si richiama l'apposito verbale separatamente predisposto.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. Il file, contenente la registrazione, viene conservato in duplice copia originale (sul pc della sala consiliare dove viene effettuata la registrazione e sul server comunale) la documentazione della seduta è a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo)



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come di seguito :

Il Sindaco
Franco Abate

Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Salvatore Fontana

Atto sottoscritto digitalmente



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N° 66.

Settore 3 - Ragioneria - Entrate - Tributi

Oggetto : ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023

Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012;

Il sottoscritto responsabile del Settore 3 - Ragioneria - Entrate - Tributi, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, esprime parere favorevole sotto il profilo della sua regolarità.

Pantigliate, li 16/11/2020

Il Responsabile del Settore

caiola mariagrazia / INFOCERT SPA



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N° 66.

Settore 3 - Ragioneria - Entrate - Tributi

Oggetto : ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023

Parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012;

Il Sottoscritto Responsabile del Settore Ragioneria, Entrate e Tributi, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, sotto il profilo della sua regolarità contabile è **FAVOREVOLE** .

Pantigliate, li 16/11/2020

Il Responsabile del Settore
Ragioneria, Entrate e Tributi
caiola mariagrazia / INFOCERT SPA



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

La Deliberazione del Consiglio N° 57 del 30/11/2020

Viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, in seguito ad apposita votazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Lì, 11/12/2020

Il Vice Segretario Comunale
codazzi marco pietro / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si Certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge.

Comune di

Pantigliate

Provincia di Milano

Documento Unico di Programmazione

2021 / 2023

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 57 del 30/11/2020 20:30:00.
Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico
sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	19
Situazione socio-economica.....	25
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	26
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	26
Analisi finanziaria generale.....	27
Evoluzione delle entrate (accertato).....	27
Evoluzione delle spese (impegnato).....	28
Partite di giro (accertato/impegnato).....	28
Analisi delle entrate.....	29
Entrate correnti (anno 2020).....	29
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	31
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	35
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	35
Analisi della spesa - parte corrente.....	40
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	40
Indebitamento.....	44
Risorse umane.....	44
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	46
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	48
SEZIONE OPERATIVA.....	49
Parte prima.....	50
Elenco dei programmi per missione.....	50
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	50
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	59
Parte corrente per missione e programma.....	59
Parte corrente per missione.....	62
Parte capitale per missione e programma.....	65
Parte capitale per missione.....	68
Parte seconda.....	71
Programmazione dei lavori pubblici.....	71
Quadro delle risorse disponibili.....	72
Programma triennale delle opere pubbliche.....	73
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	75
Programmazione del fabbisogno di personale.....	76

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	19
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	21
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	21
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	22
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	23
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	27
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	28
Tabella 8: Partite di giro.....	28
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	29
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	31
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	37
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	38
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	42
Tabella 15: Indebitamento.....	44
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	45
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	48
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	61
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	63
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	67
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	69
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	72
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	73
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	75
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	77

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

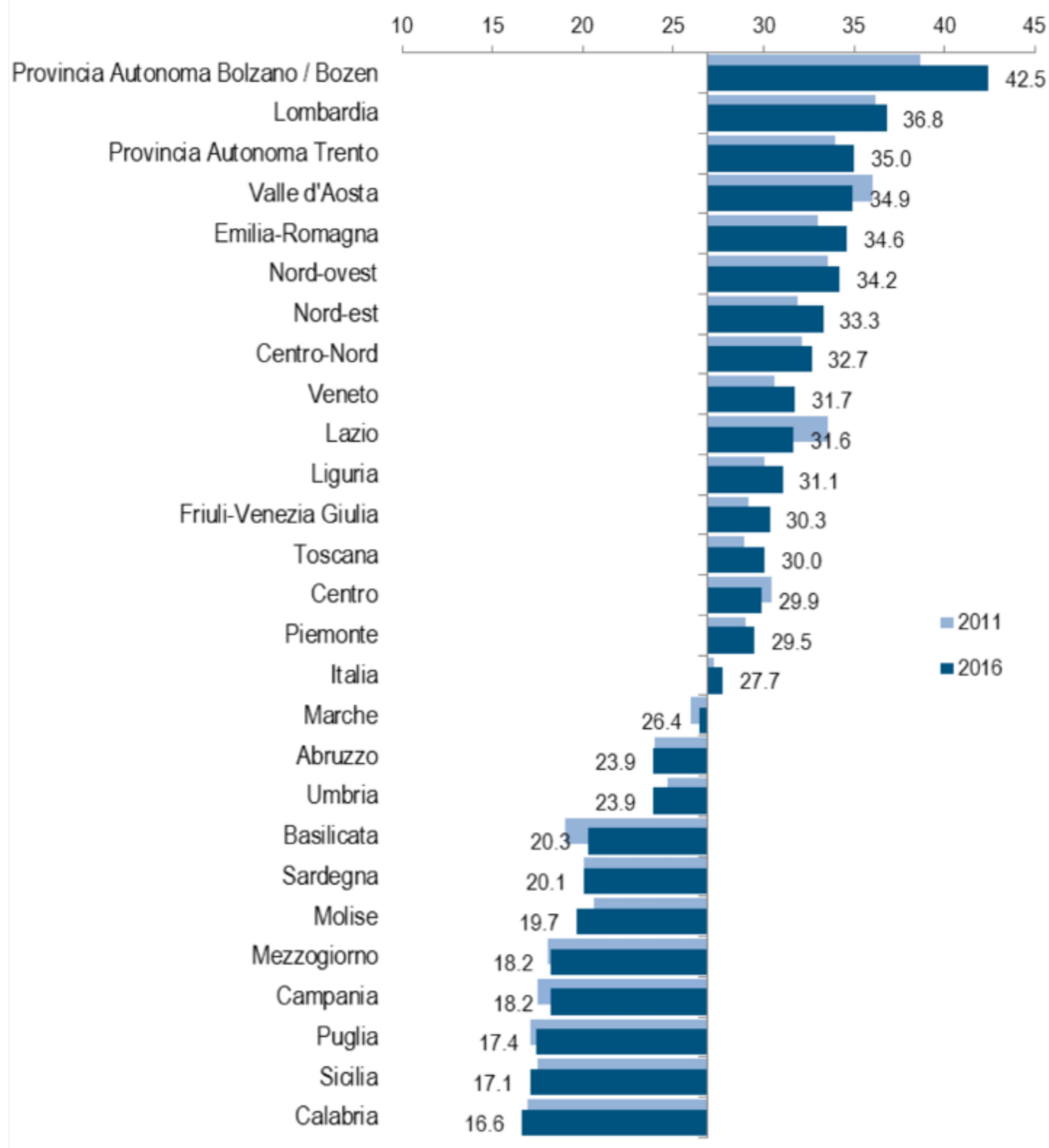
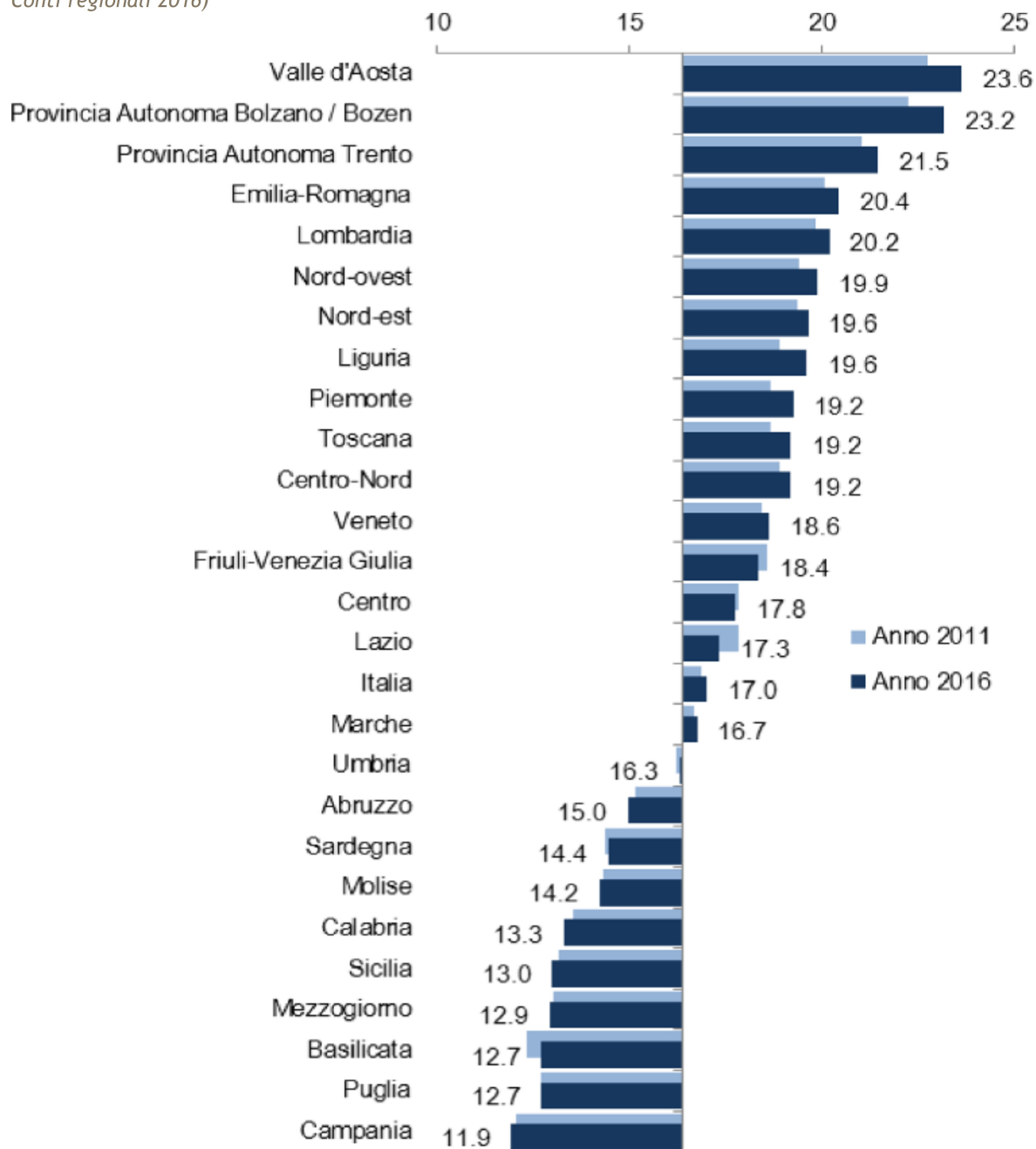


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)



DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

interventi per l'infanzia, minori e asilo nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione dei servizi e degli interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; il programma a favore dell'infanzia e dei minori è complesso e particolarmente articolato in quanto risponde a bisogni molto differenziati fra di loro.

Infatti gli interventi a tutela dei minori sono prevalentemente orientati a rispondere ad un bisogno di tipo riparativo, i servizi per l'infanzia e il complesso di servizi integrativi ed educativi garantiscono invece risposte articolate a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e offrono agli stessi spunti e occasioni di confronto e condivisione sul complesso ruolo genitoriale.

Servizio tutela minori: i minori in carico al servizio tutela minori sono in costante aumento, analogamente anche i servizi dedicati: assistenza educativa domiciliare, servizi educativi diurni, tutela del diritto di visite e spazio neutro, affidamento e ricovero in comunità familiari o educative; questi servizi a supporto dei progetti di intervento, sono in costante crescita.

La complessità e la multi problematicità delle situazioni in carico impongono un maggiore coinvolgimento da parte dei servizi specialistici territoriali e una più sentita corresponsabilità nella valutazione e nella gestione delle situazioni segnalate dall'autorità giudiziaria, anche per la costruzione di una presa in carico del nucleo familiare intensiva, continua e flessibile, capace di contenere i rischi di allontanamento del minore dal proprio nucleo o rendere l'allontanamento, quando necessario, un intervento limitato nel tempo facilitando i processi di riunificazione.

L'equipe del servizio, a partire dall'anno 2021, verrà modificata con l'assunzione di uno psicologo esterno, un impiego maggiore del personale interno dei servizi sociali e con un bando di gara di assistenza domiciliare ed educativa integrato da una figura di assistente sociale che farà da raccordo e da supporto tra le famiglie ed il servizio tutela garantendo la continuità nel percorso/progetto di presa in carico di minori ed adulti superando l'attuale rischio di frammentarietà degli interventi. Verrà inoltre intrapreso un progetto di supporto alla genitorialità per tutte le famiglie prese in carico.

Le famiglie con minori ed in disagio economico continueranno ad essere sostenute con contributi economici e/o con agevolazioni sul costo dei servizi di cui fruiscono, con particolare riferimento ai servizi scolastici tenuto conto delle disponibilità di bilancio e di quanto previsto nei vigenti regolamenti.

interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e interventi per la disabilità, il cui programma delle attività intende promuovere e sostenere la famiglia e la persona con disabilità nella costruzione di un progetto di vita sia tenuto conto della tipologia e gravità della disabilità, sia rispetto alle diverse fasi della vita.

Per i minori in età scolare sarà garantito un supporto più stretto con le figure educative in relazione al bisogno assistenziale ed educativo. E' previsto un potenziamento del monte ore settimanale per far fronte al costante aumento di richieste e la presenza di personale qualificato per rispondere ai bisogni assistenziali degli alunni con disabilità.

Le richieste di intervento, nell'arco del decennio, hanno registrato un incremento superiore al 50% in continua crescita e l'intervento viene garantito in ogni ordine e grado di scuola statale e paritaria.

Completa gli interventi a sostegno del diritto allo studio il servizio di trasporto di minori con disabilità effettuato sia con mezzi speciali da aggiudicatari del territorio autorizzati al trasporto socio-sanitario, sia con erogazione di contributi erogati alle famiglie che vi provvedono direttamente o attraverso lo strumento dei voucher. Per minori e giovani con disabilità sono previsti, su valutazione dell'assistente sociale, interventi di "assistenza educativa domiciliare" con educatori professionali anche per supportare la famiglia nell'ancor più complesso ruolo genitoriale. Nel prosieguo del progetto di vita della persona disabile sono previsti i seguenti interventi:

Sostegno alla frequenza diurno dei servizi deputati allo sviluppo e al mantenimento delle competenze e delle autonomie acquisite

Servizi pasti caldi a domicilio

Trasporto scolastico

Contributi economici

Sostegno alla disabilità grave e ai progetti di vita indipendente

Per le persone che necessitano di un ricovero in strutture adeguate, non potendo più permanere al proprio domicilio, è previsto un sostegno economico ad integrazione della retta dovuta secondo le modalità previste nel vigente regolamento.

interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non compresi negli altri programmi della missione.

La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale si misura il benessere e la qualità di vita dei cittadini.

Crisi socioeconomica, perdita del lavoro e della casa, fragilità delle relazioni parentali, particolari bisogni di cura, sono elementi che, facilmente, determinano uno stato di vulnerabilità e producono esclusione sociale. Il programma delle attività prevede, per tanto, interventi differenziati, volti a sostenere i nuclei e ad accompagnarli verso la completa autonomizzazione tenuto conto delle situazioni, delle risorse personali e delle capacità di ciascun componente e della storia pregressa. Un ruolo fondamentale, per l'attivazione di percorsi per il superamento di situazioni critiche, assumono le misure messe in campo a livello centrale e regionale, prime fra tutte il reddito di inclusione ed il reddito di cittadinanza, misura unica di contrasto alla povertà. Il programma comprende inoltre il sostegno a tutte le misure del governo al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.

Parallelamente a tali misure, il programma intende incrementare interventi a sostegno dell'abitare, nella consapevolezza che "lavoro e casa" rappresentino i presupposti essenziali per un pieno recupero della dignità della persona e del nucleo; a tale riguardo saranno incentivati i lavori dei tavoli dell'abitare anche a livello di ambito, in tal modo, l'Amministrazione comunale ha inteso dare maggiore ordine e nuovo impulso alle iniziative di contrasto dell'emergenza abitativa mediante bandi per l'erogazione di contributi di cui alla legge regionale 16/2016 e alla disciplina del regolamento regionale n.1/2004 per iniziative finalizzate a rispondere a tale fenomeno.

GESTIONE DEL TERRITORIO, URBANISTICA, AMBIENTE

Il concetto di sostenibilità è legato intrinsecamente a quello di tutela dell'ambiente, negli ultimi anni ha vissuto una profonda evoluzione e pertanto si ritiene di proseguire l'attività dell'amministrazione perseguendo le finalità di riduzione dei consumi energetici, di produzione di energia da fonti rinnovabili, la salvaguardia del territorio attraverso il non consumo di suolo sono i punti principali sui quali puntare.

Uno degli obiettivi prioritari è quello di privilegiare la manutenzione e la riqualificazione del patrimonio pubblico con la finalità di perseguire il più possibile l'efficienza energetica delle nostre strutture, cercando di essere d'esempio e da stimolo per la cittadinanza.

Si procederà pertanto a ricognizione degli interventi di manutenzione straordinaria al fine di migliorare il territorio e le strutture ivi presenti, con attenzione particolare alle strutture scolastiche.

Proseguiranno per l'anno 2021 i lavori affidati con contributo regionale Legge 4 del 9 maggio

2020.

Proseguirà l'attenzione al decoro urbano prevedendo puntuali manutenzioni del verde pubblico e delle oasi, al fine di assicurarne la libera fruibilità dei cittadini. Continuerà l'impegno nel settore ambientale con attenzione all'implementazione della raccolta differenziata sul territorio.

LAVORI PUBBLICI

I lavori da realizzare nell'allegato Piano degli Investimenti 2021 - 2023 che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Ø le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- Ø la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- Ø la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Gli interventi previsti nel piano opere pubbliche per il triennio 2021/2023 sono i seguenti:

Riqualificazione area sportiva;

Per quanto concerne il Centro Sportivo di via Marconi, a seguito della procedura di richiesta di finanziamento al Credito Sportivo, si prevede di esperire procedura aperta, ai sensi della vigente normativa, al fine di ristrutturare e riqualificare l'area e procedere ad attivare concessione di gestione della struttura.

POLIZIA LOCALE

Dato atto che la sicurezza costituisce un bene primario dei cittadini da garantire non soltanto in relazione ai fenomeni di criminalità organizzata, ma anche in riferimento agli aspetti di criminalità diffusa e di illegalità presenti con particolare evidenza nelle realtà urbane, anche sotto forma di degrado e disordine urbano.

Al fine di affrontare adeguatamente la crescente domanda di sicurezza da parte dei cittadini, il Servizio di Polizia Locale attiverà degli interventi mirati alla tutela ed il ripristino dell'ordine e della sicurezza pubblica, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti e repressione.

Il modello di gestione della sicurezza urbana sarà incentrato non soltanto sugli interventi necessari alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in senso stretto, ma anche sull'assunzione di iniziative volte a migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, ricercando anche sinergie e collaborazioni con le Polizie Locali dei comuni limitrofi.

È stato revisionato e ampliato l'impianto di videosorveglianza onde poter disporre:

- di maggior numero di telecamere soprattutto in luoghi di maggior necessità di controllo della microcriminalità;

- di controllo dei punti di accesso al paese mediante "lettura targhe";

- di telecamere di nuova generazione (anche in sostituzione di quelle già installate) che consentano di meglio individuare gli autori di potenziali atti illegali;

- di un orientamento di alcune telecamere esistenti verso obiettivi più sensibili;

- del potenziamento di alcune telecamere al fine di ottenere una maggiore efficienza visiva (potenziamento delle capacità di zoom, sistemazione delle sorgenti di luce fastidiose o d'ausilio).

Si intende effettuare servizi tesi a ridurre i danni da fenomeni diffusi che generano situazioni di tensione o conflitto, con particolare riferimento al consumo di sostanze stupefacenti.

Verrà garantita una qualificata presenza sul territorio comunale anche avuto riguardo all'aspetto viabilistico e all'accertamento di violazioni al Codice della Strada, scoraggiando comportamenti di guida scorretti e pericolosi che costituiscano causa di sinistri stradali.

Sarà previsto l'aumento della presenza esterna e la visibilità degli Operatori di Polizia Locale per aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, con particolare riguardo agli aspetti di prevenzione, consolidamento e accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti e saranno garantiti altresì, sia la sicurezza e la fluidità della circolazione sia il rispetto delle zone di divieto di accesso/transito al centro abitato / storico.

Verranno effettuati una serie di attività finalizzate a potenziare i servizi di polizia stradale e

controllo del territorio, con particolare riferimento alle zone residenziali, commerciali, artigianali ed alle zone di aggregazione giovanile (locali notturni e pubblici esercizi, parchi pubblici e ad aree di feste).

Verrà altresì effettuato un controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti ed al loro trasporto in maniera non regolare, nonché alle verifiche di carattere edilizio (compresi i controlli della presenza di amianto). A tale proposito verranno anche calendarizzati, in accordo con il settore territorio, attività costanti sia di controllo del corretto conferimento delle diverse frazioni di rifiuto, sia di analisi dei contenuti dei sacchi abbandonati sul territorio, nonché sopralluoghi periodici di carattere edilizio.

Infine, si eseguiranno diversi servizi di pattugliamento mattutini e pomeridiani all'interno del territorio comunale, per il controllo del transito dei mezzi pesanti e della corretta conduzione dei cani (con particolare riferimento alla raccolta degli escrementi) e preserali dedicati alla sosta irregolare fuori dai pubblici esercizi ed al controllo delle chiusure degli esercizi commerciali.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 6035 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6014.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	5171
2000	5185
2001	5163
2002	5252
2003	5432
2004	5541
2005	5637
2006	5701
2007	5708
2008	5802
2009	5872
2010	5983
2011	6046
2012	5904
2013	5826
2014	5987
2015	6064
2016	6113
2017	6058
2018	6131
2019	6014

Tabella 1: Popolazione residente

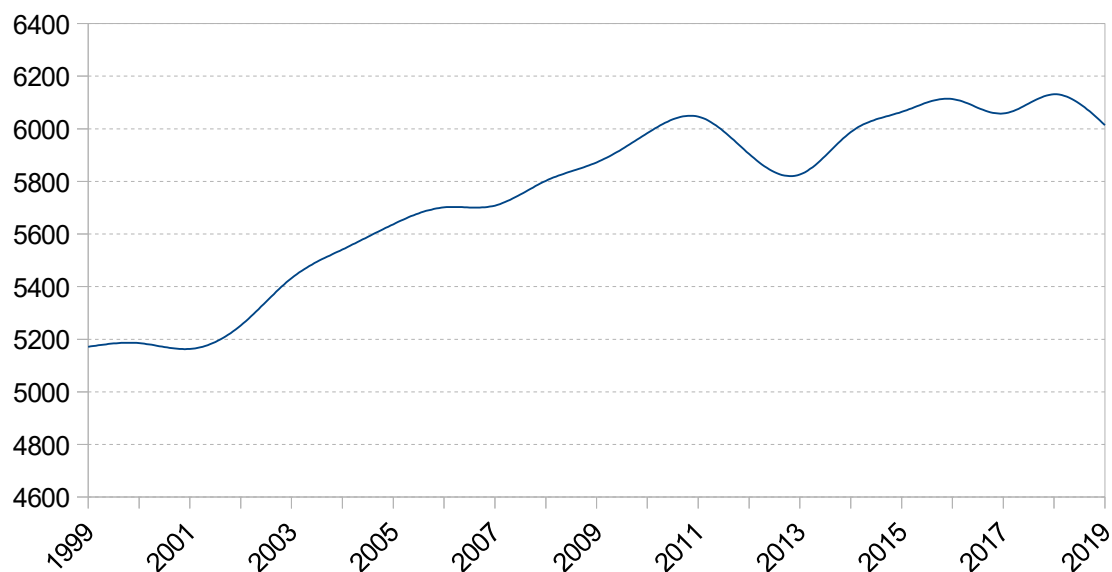


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	6035
Popolazione al 01/01/2019	6031
Di cui:	
Maschi	2960
Femmine	3071
Nati nell'anno	29
Deceduti nell'anno	53
Saldo naturale	-24
Immigrati nell'anno	263
Emigrati nell'anno	258
Saldo migratorio	5
Popolazione residente al 31/12/2019	6014
Di cui:	
Maschi	2945
Femmine	3069
Nuclei familiari	2534
Comunità/Convivenze	
In età prescolare (0 / 5 anni)	267
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	586

In forza lavoro (15/ 29 anni)	866
In età adulta (30 / 64 anni)	2899
In età senile (oltre 65 anni)	1396

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	805	31,77%
2	757	29,87%
3	494	19,49%
4	363	14,33%
5 e più	115	4,54%
TOTALE	2534	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

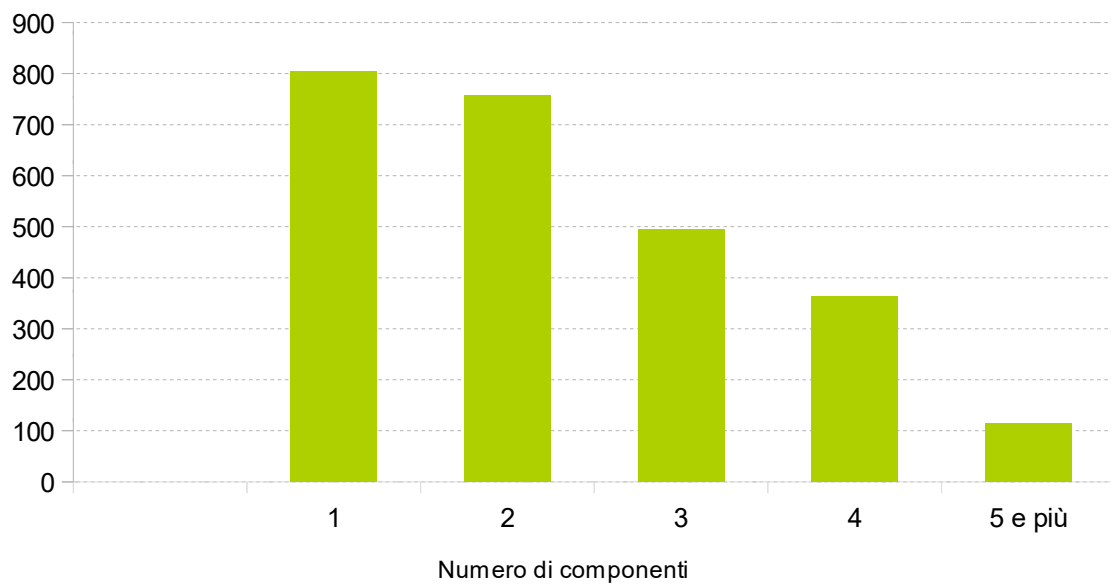


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Pantigliate suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	26	0	0	0	26
1-4	184	0	0	0	184
5-9	293	0	0	0	293
10-14	346	0	0	0	346
15-19	305	0	0	0	305
20-24	285	0	0	0	285
25-29	282	0	0	0	282
30-34	302	0	0	0	302
35-39	314	0	0	0	314
40-44	459	0	0	0	459
45-49	551	0	0	0	551
50-54	529	0	0	0	529
55-59	434	0	0	0	434
60-64	349	0	0	0	349
65-69	331	0	0	0	331
70-74	355	0	0	0	355
75-79	272	0	0	0	272
80-84	229	0	0	0	229
85 e +	168	0	0	0	168
Totale	6014	0	0	0	6014
Età media	44,65	0	0	0	44,65

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Pantigliate suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	17	9	26	65,38%	34,62%
1-4	94	90	184	51,09%	48,91%
5 -9	152	141	293	51,88%	48,12%
10-14	163	183	346	47,11%	52,89%
15-19	167	138	305	54,75%	45,25%
20-24	133	152	285	46,67%	53,33%
25-29	152	130	282	53,90%	46,10%
30-34	159	143	302	52,65%	47,35%
35-39	160	154	314	50,96%	49,04%
40-44	234	225	459	50,98%	49,02%
45-49	266	285	551	48,28%	51,72%
50-54	267	262	529	50,47%	49,53%
55-59	213	221	434	49,08%	50,92%
60-64	167	182	349	47,85%	52,15%
65-69	152	179	331	45,92%	54,08%
70-74	160	195	355	45,07%	54,93%
75-79	125	147	272	45,96%	54,04%
80-84	99	130	229	43,23%	56,77%
85 >	65	103	168	38,69%	61,31%
TOTALE	2945	3069	6014	48,97%	51,03%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

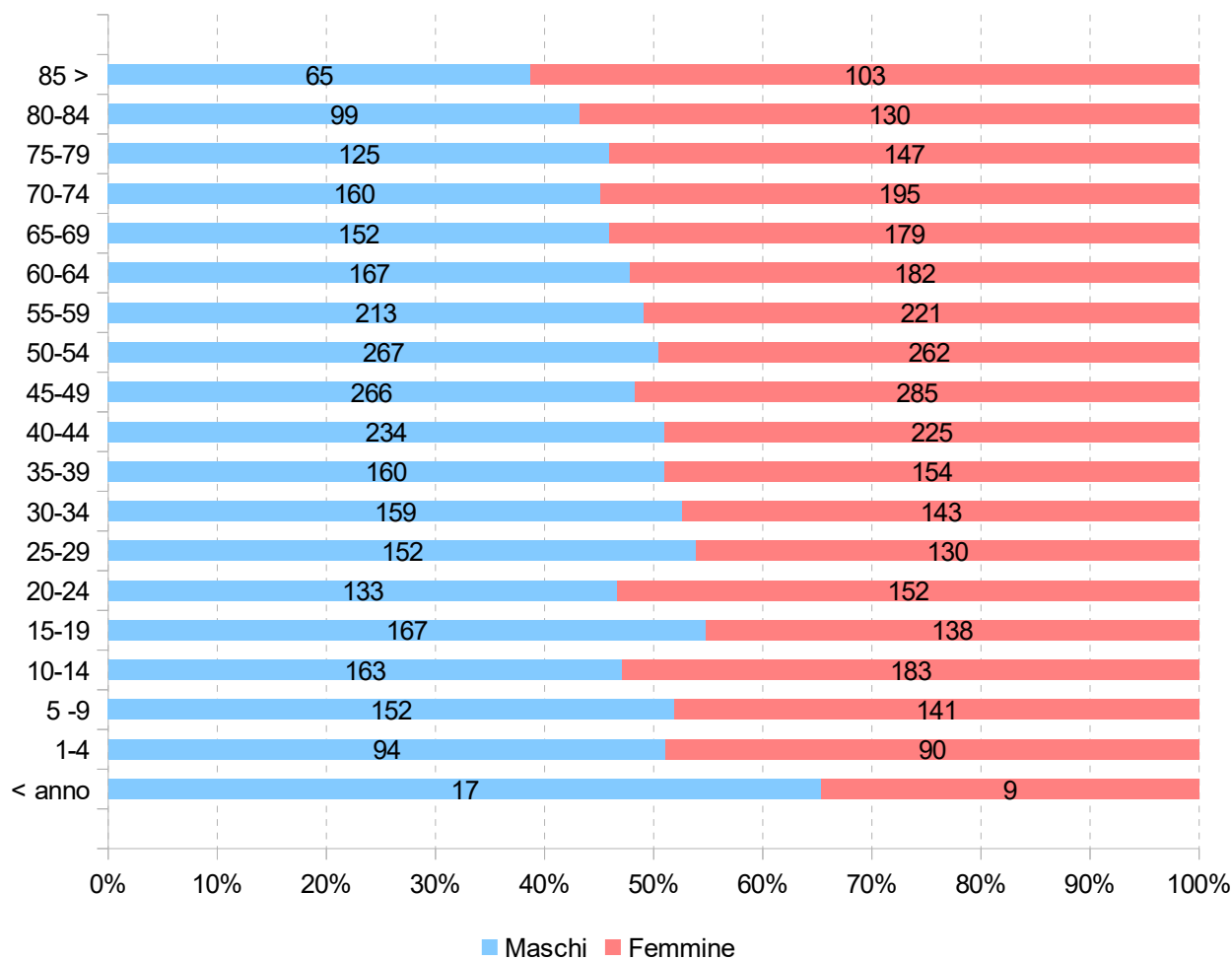


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	297.149,03	261.044,18	210.820,45	118.643,05	91.219,29
Utilizzo FPV di parte capitale	31.643,86	31.643,86	32.838,89	14.570,69	569.167,89
Avanzo di amministrazione applicato	55.559,36	237.532,77	183.565,00	922.679,49	75.520,75
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.107.180,52	3.259.821,41	3.290.034,47	3.187.697,07	3.503.145,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	104.010,27	198.806,08	130.228,06	212.156,68	232.563,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	773.922,06	682.351,35	639.426,75	490.003,68	383.340,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	108.688,85	89.300,40	147.523,00	189.563,38	235.618,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.478.153,95	4.760.500,05	4.634.436,62	5.135.314,04	5.090.575,64

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	3.776.481,98	3.641.173,79	3.543.534,53	3.659.709,68	3.562.727,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	63.056,36	186.377,55	317.974,39	532.648,93	623.257,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	13.748,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	92.493,58	90.303,52	94.926,03	99.787,02	104.898,88
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.945.780,82	3.917.854,86	3.956.434,95	4.292.145,63	4.290.884,01

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	434.254,62	583.764,03	545.502,34	632.340,12	628.876,75
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	434.254,62	583.764,03	545.502,34	632.340,12	628.876,75

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2020)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.310.786,17	3.310.786,17	1.337.165,61	40,39	1.064.124,47	32,14	273.041,14
Entrate da trasferimenti	269.671,98	348.399,78	128.749,56	36,95	128.749,56	36,95	0,00
Entrate extratributarie	460.714,22	510.160,37	89.254,73	17,5	82.242,33	16,12	7.012,40
TOTALE	4.041.172,37	4.169.346,32	1.555.169,90	37,3	1.275.116,36	30,58	280.053,54

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

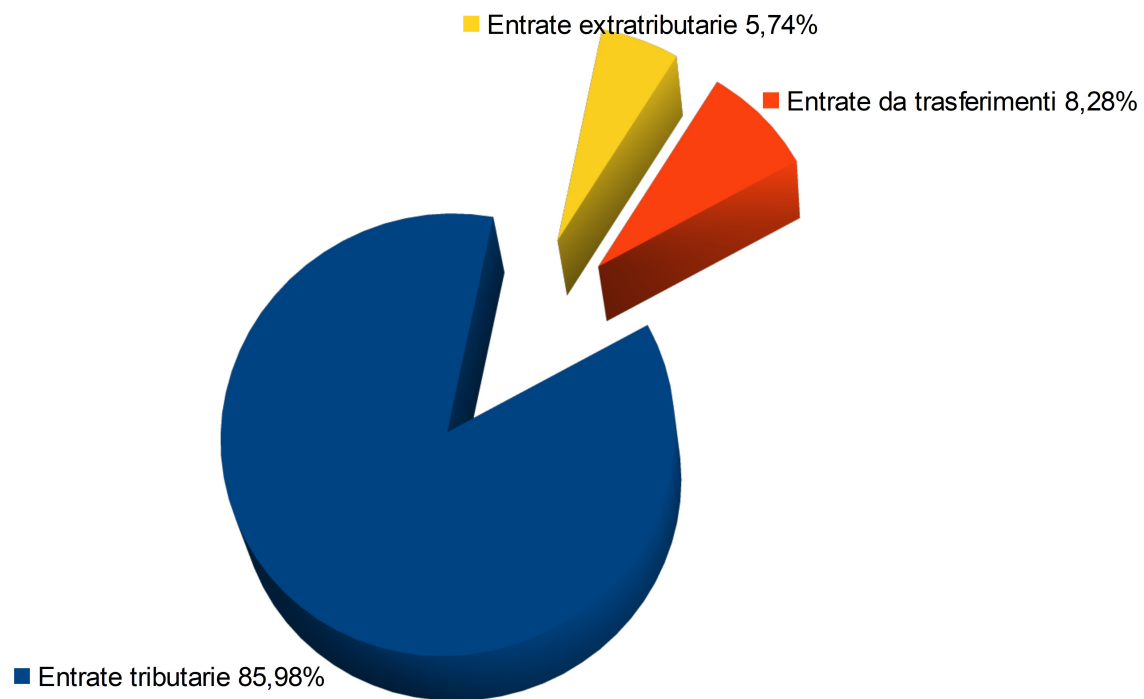


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2013	3.560.835,62	278.340,08	606.441,93	5826	611,20	47,78	104,09
2014	3.253.983,52	127.239,73	515.248,31	5987	543,51	21,25	86,06
2015	3.107.180,52	104.010,27	773.922,06	6064	512,40	17,15	127,63
2016	3.259.821,41	198.806,08	682.351,35	6113	533,26	32,52	111,62
2017	3.290.034,47	130.228,06	639.426,75	6058	543,09	21,50	105,55
2018	3.187.697,07	212.156,68	490.003,68	6131	519,93	34,60	79,92
2019	3.503.145,70	232.563,00	383.340,56	6014	582,50	38,67	63,74

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

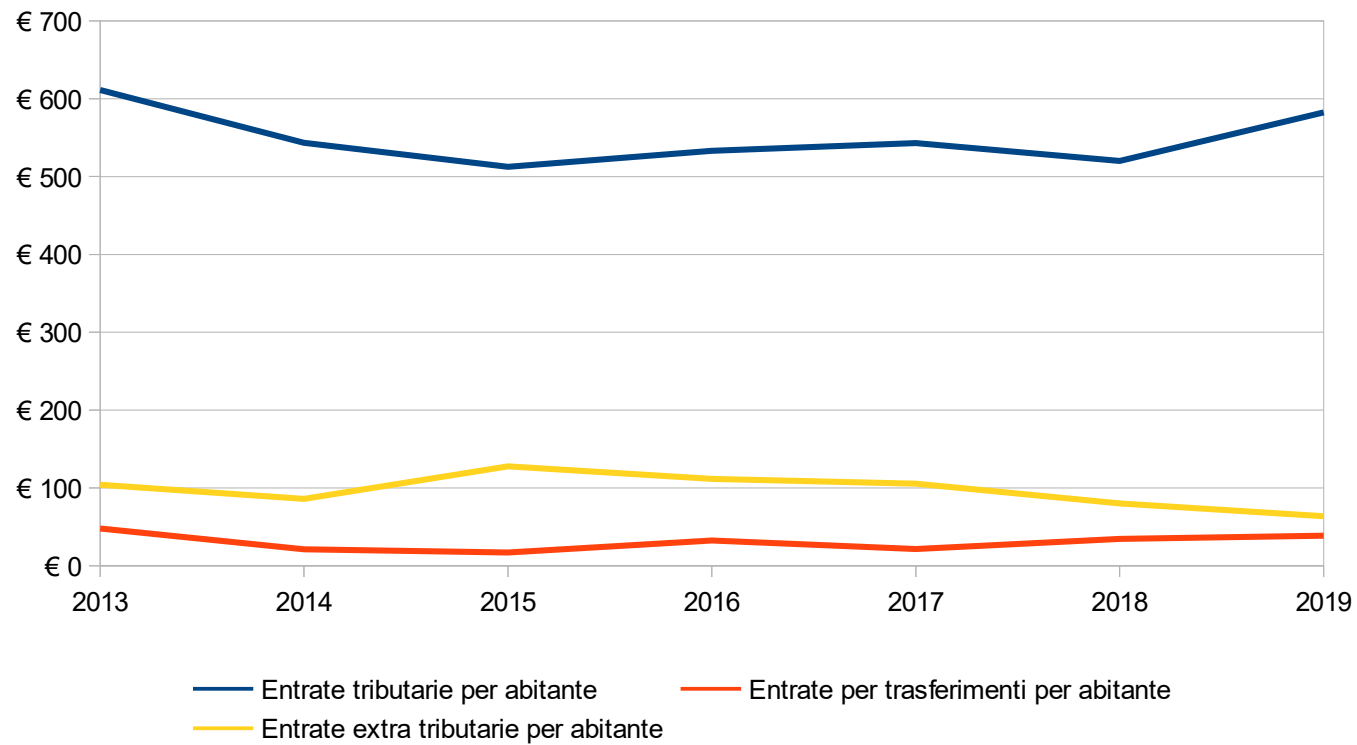


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2013 all'anno 2019

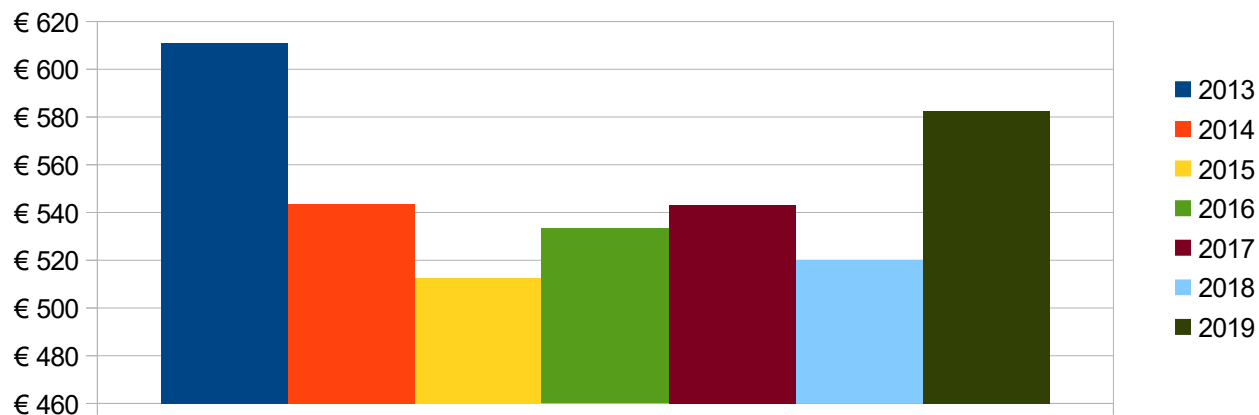


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

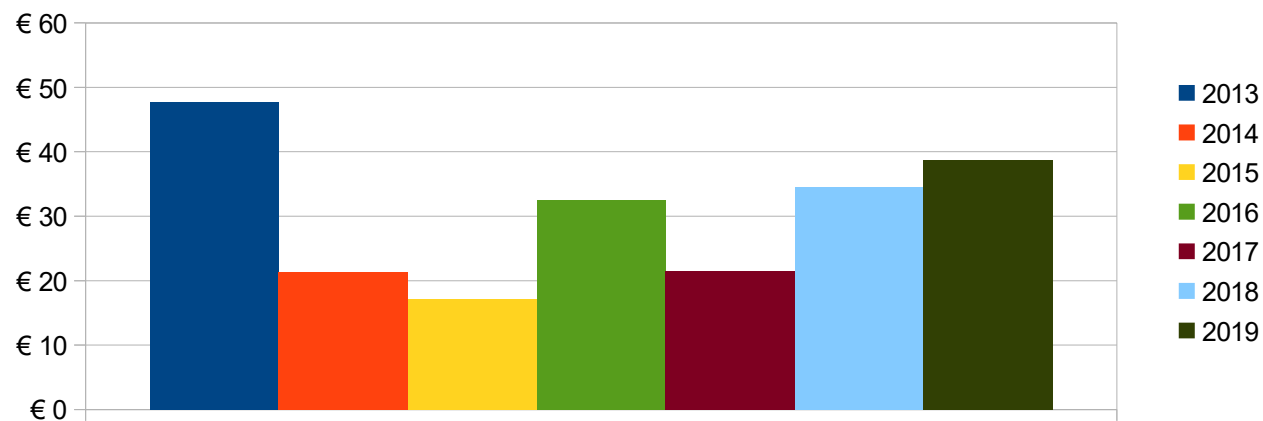


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

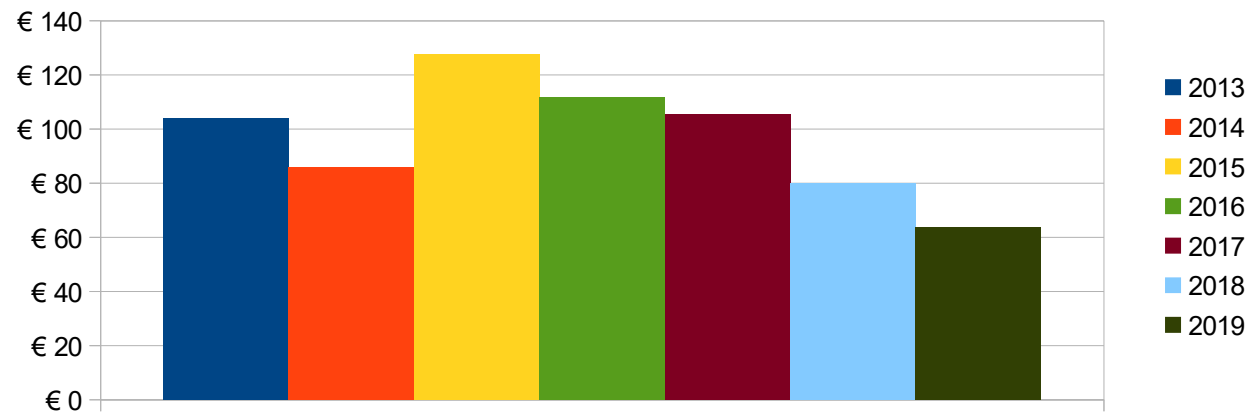


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	356.149,64	277.581,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	6.500,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	3.989,40	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	59.181,12	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	19.967,60	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	445.787,76	277.581,27

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	362.649,64	277.581,27
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.989,40	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	59.181,12	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	19.967,60	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	445.787,76	277.581,27

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

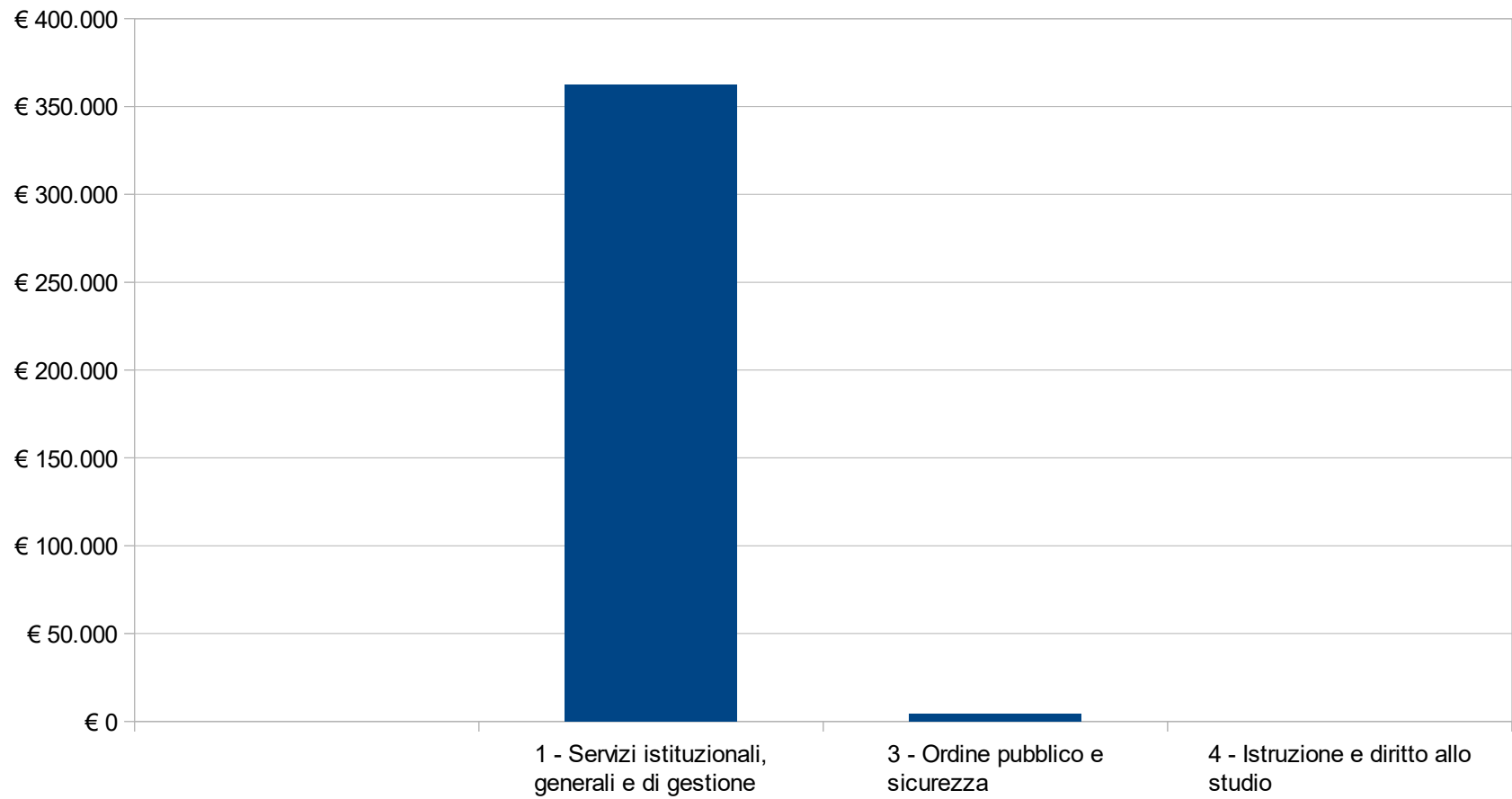


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	82.209,01	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	172.115,92	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	131.704,87	45.158,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	61.971,80	5.002,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	115.865,47	44.750,48
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	97.751,24	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	15.434,60	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	523.595,25	84.812,02
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	76.709,99	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	15.200,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	70.000,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	100.520,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.703,36	1.952,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.233,33	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	23.000,00	8.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	997,96	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	12.999,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	47.343,28	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	419.644,58	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.000,80	960,75
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.082,05	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	170.255,21	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	4.705,61	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	35.510,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	51.113,05	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	19.549,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	77.707,02	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	19.408,74	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	28.382,73	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.424.715,27	190.635,51

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.200.648,16	179.722,76
3 - Ordine pubblico e sicurezza	76.709,99	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	185.720,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.703,36	1.952,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.233,33	8.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.997,76	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	466.987,86	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.000,80	960,75
11 - Soccorso civile	2.082,05	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	378.249,23	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	28.382,73	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.424.715,27	190.635,51

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

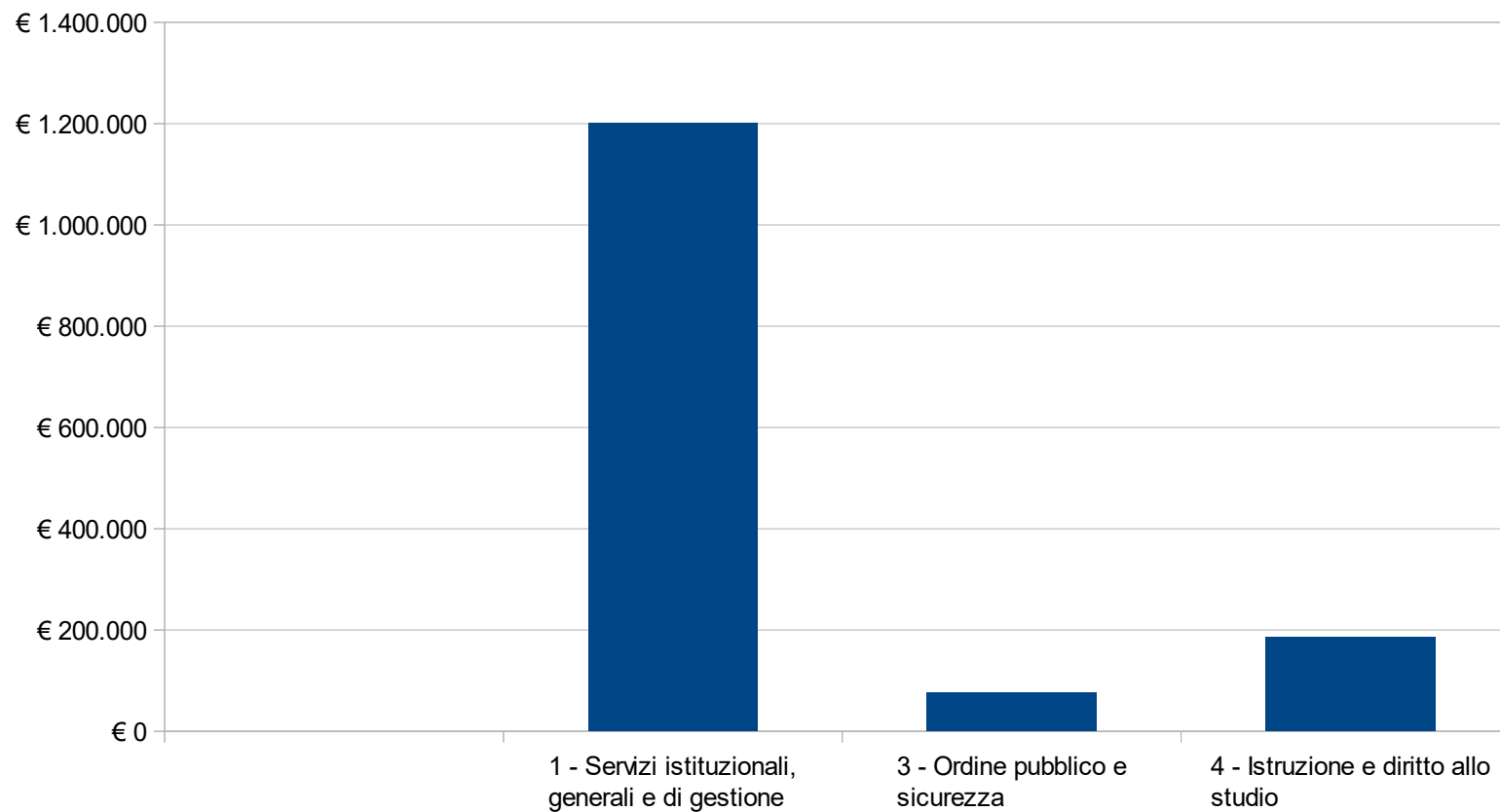


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	110.274,66	663.803,83
TOTALE	110.274,66	663.803,83

Tabella 15: Indebitamento

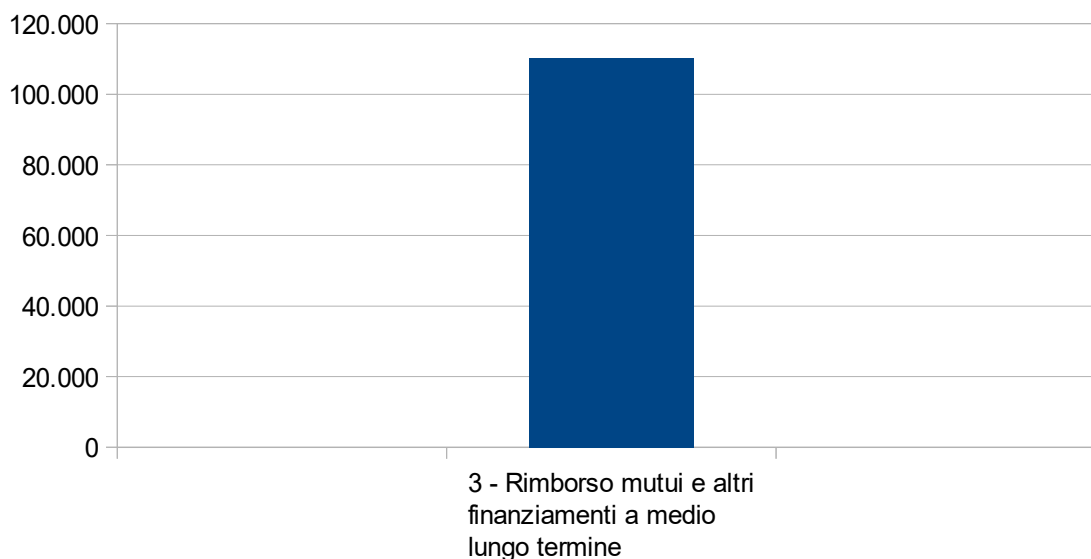


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2019

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	0	0	0
B3	4	0	4
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	6	0	6
C2	0	0	0
C3	5	0	5
C4	0	0	0
C5	1	0	0
D1	2	0	2
D2	0	0	0
D3	1	0	1
D4	0	0	0
D5	1	0	1
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Legge di Bilancio 2019

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle

risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 non hanno applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	Percentuale di capitale pubblico%	Totale numero azioni o quote	Azione o quote del Comune di Pantigliate	Percentuale del Comune di Pantigliate
CAP Holding spa	571.381.786	100,00	571.381.786	3.532.832	0,6183
CEM Ambiente spa	14.320.000	100,00	14.320.000	191.025	1,22
FarCom srl	560.300	100,00	560.300	3.190	2,4500
A.F.O.L. Metropolitana	535.964	100,00	535.964	5.788	0,2

Tabella 17: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli

interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	120.780,00	120.780,00	0,00	120.780,00	0,00	120.780,00	0,00
1	2	254.121,47	246.450,00	0,00	246.450,00	0,00	246.450,00	0,00
1	3	194.747,86	188.338,87	0,00	187.196,26	0,00	187.196,26	0,00
1	4	150.179,75	120.652,00	0,00	118.152,00	0,00	118.152,00	0,00
1	5	157.434,66	155.850,00	0,00	177.269,16	0,00	177.269,16	0,00
1	6	187.570,46	153.650,00	0,00	153.650,00	0,00	153.650,00	0,00
1	7	32.109,96	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	24.300,00	27.200,00	0,00	27.200,00	0,00	27.200,00	0,00
1	11	657.198,83	607.052,47	0,00	605.952,47	0,00	605.952,47	0,00
3	1	186.741,55	192.395,71	0,00	192.395,71	0,00	192.395,71	0,00
4	1	3.617,84	3.144,39	0,00	2.650,60	0,00	2.650,60	0,00
4	2	31.518,22	31.254,32	0,00	30.976,84	0,00	30.976,84	0,00
4	6	74.900,00	79.800,00	0,00	79.800,00	0,00	79.800,00	0,00
4	7	176.842,68	130.168,97	0,00	129.860,00	0,00	129.860,00	0,00
5	2	85.523,78	83.050,00	0,00	82.050,00	0,00	82.050,00	0,00
6	1	9.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00	0,00
6	2	25.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
8	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
8	2	13.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
9	2	48.350,00	47.350,00	0,00	52.350,00	0,00	52.350,00	0,00
9	3	754.954,05	754.954,05	0,00	754.954,05	0,00	754.954,05	0,00
9	4	22.064,32	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
10	5	17.283,74	16.401,74	0,00	15.479,27	0,00	15.479,27	0,00
11	1	7.797,04	2.650,00	0,00	2.650,00	0,00	2.650,00	0,00
12	1	255.410,00	220.360,00	0,00	220.360,00	0,00	220.360,00	0,00

12	2	9.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	3	43.755,00	47.476,00	0,00	47.476,00	0,00	47.476,00	0,00
12	4	69.802,38	76.845,76	0,00	76.471,18	0,00	76.471,18	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	35.160,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	136.298,38	74.475,00	0,00	74.475,00	0,00	74.475,00	0,00
12	9	44.150,11	40.866,54	0,00	37.994,80	0,00	37.994,80	0,00
14	2	41.882,73	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	16.021,65	16.676,55	0,00	16.663,10	0,00	16.663,10	0,00
20	2	214.260,30	214.260,30	0,00	214.260,30	0,00	214.260,30	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.102.477,55	3.742.502,67	0,00	3.757.916,74	0,00	3.757.916,74	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.778.442,99	1.640.173,34	0,00	1.656.849,89	0,00	1.656.849,89	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	186.741,55	192.395,71	0,00	192.395,71	0,00	192.395,71	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	286.878,74	244.367,68	0,00	243.287,44	0,00	243.287,44	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.523,78	83.050,00	0,00	82.050,00	0,00	82.050,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	34.200,00	35.200,00	0,00	35.200,00	0,00	35.200,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.000,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	825.368,37	803.804,05	0,00	808.804,05	0,00	808.804,05	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	17.283,74	16.401,74	0,00	15.479,27	0,00	15.479,27	0,00
11	Soccorso civile	7.797,04	2.650,00	0,00	2.650,00	0,00	2.650,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	594.076,66	469.523,30	0,00	466.276,98	0,00	466.276,98	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	41.882,73	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	230.281,95	230.936,85	0,00	230.923,40	0,00	230.923,40	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.102.477,55	3.742.502,67	0,00	3.757.916,74	0,00	3.757.916,74	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

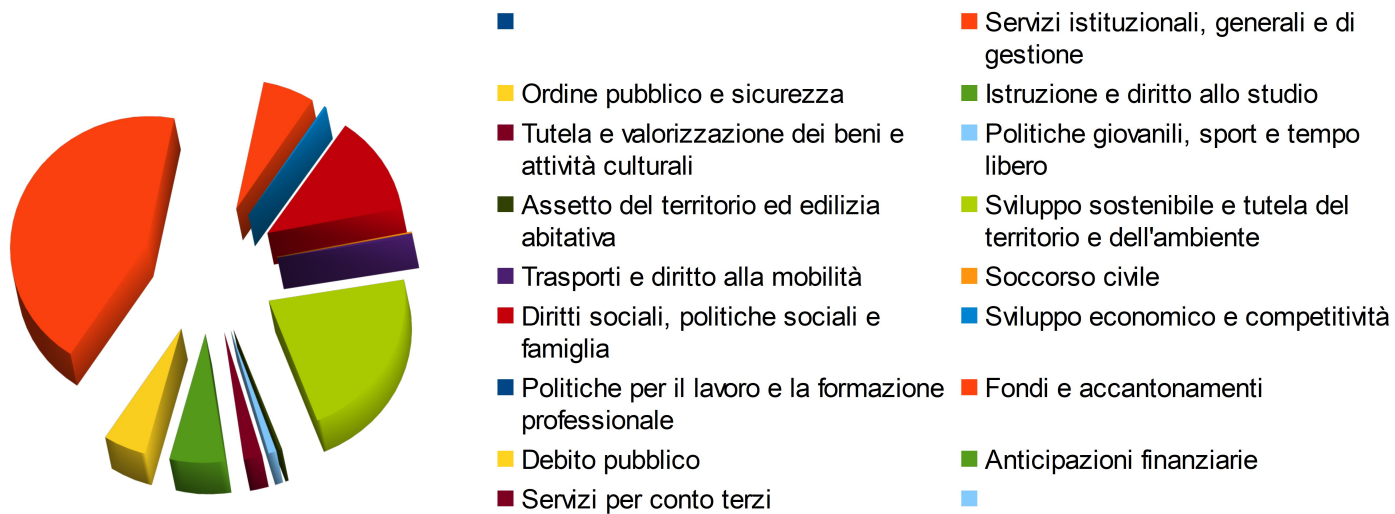


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	15.569,69	16.094,59	0,00	16.637,20	0,00	16.637,20	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	421.152,94	369.000,00	0,00	89.000,00	0,00	89.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	3.989,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	59.181,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	19.967,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	526.360,75	385.094,59	0,00	105.637,20	0,00	105.637,20	0,00

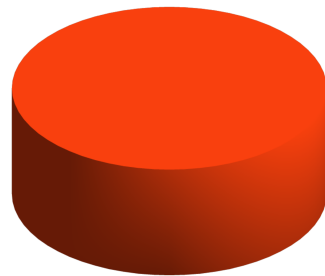
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	443.222,63	385.094,59	0,00	105.637,20	0,00	105.637,20	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.989,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	59.181,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	19.967,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	526.360,75	385.094,59	0,00	105.637,20	0,00	105.637,20	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione



-
- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi
-

Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PANTIGLIATE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 348.624,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 348.624,34
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 348.624,34	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.348.624,34

Pantigliate, 04/09/2020

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
 geom. ANGELO NICELL



DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PANTIGLIATE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2														

Pantigliate, 04/09/2020

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Il referente del programma
geom. ANGELO MICELE

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PANTIGLIATE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	
80108750151202000001	01	D75I20000030004	2020	geom. ANGELO MICELI	NO	NO	3	215	015167	ITC4	3	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI VIA MARCONI	1	€ 348.624,34	€ 2.000.000,00		€ 0,00	€ 2.348.624,34	€ 0,00		0,00	6		
Pantigliate, 04/09/2020															€ 348.624,34	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.348.624,34	€ 0,00	0,00			

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

geom. ANGELO MICELI

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento ANGELO geom. MICELI				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		MCLNGL82R22E64		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	348.624,34	2.000.000,00	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo



ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PANTIGLIATE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice						Tabella E.1		si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
80108750151202000001	D75I20000030004	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI VIA MARCONI	geom. ANGELO MICELI	€ 348.624,34	€ 2.348.624,34	MIS	1	SI	SI	2			
totale				€ 348.624,34	€ 2.348.624,34								

Pantigliate, 04/09/2020
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- Tabella E.1**
- ADN - Adeguamento normativo
 - AMB - Qualità ambientale
 - COP - Completamento Opera Incompiuta
 - CPA - Conservazione del patrimonio
 - MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 - URB - Qualità urbana
 - VAB - Valorizzazione beni vincolati
 - DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 - DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2**
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
geom. ANGELO MICELI



ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PANTIGLIATE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Pantigliate,

Il referente del programma



(1) breve descrizione dei motivi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art 21 del D.Lgs n. 50/2016 18 aprile 2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (comma 1).

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.



**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANTIGLIATE - 80108750151**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 337.000,00	€ 313.352,00	€ 650.352,00
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	337.000,00	313.352,00	650.352,00



**SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANTIGLIATE - 80108750151**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia			
80108750151 202000001	2020		No		No	LOMBARDIA	Servizi	66510000-8	servizi assicurativi	1. priorità massima	Albano Giuliano	24	No	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 0,00	€ 124.000,00	€ 0,00		247692	Comune di Pantigliate	
80108750151 202000002	2021		No		No	LOMBARDIA	Servizi	79940000-5	riscossione ICP (canone unico patrimoniale)	1. priorità massima	Caiola Mariagrazia	36	No	€ 0,00	€ 26.352,00	€ 26.352,00	€ 52.704,00	€ 0,00		247692	Comune di Pantigliate	
80108750151 202000003	2020		No		No	LOMBARDIA	Forniture	65200000-5	fornitura gas naturale	1. priorità massima	Caiola Mariagrazia	12	No	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00		247692	Comune di Pantigliate	
80108750151 202000004	2020		No		No	LOMBARDIA	Servizi	64210000-1	servizi di telefonia e connettività	1. priorità massima	Albano Giuliano	36	Si	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00		247692	Comune di Pantigliate	
80108750151 202000005	2020		No		No	LOMBARDIA	Forniture	65300000-6	fornitura energia elettrica	1. priorità massima	Caiola Mariagrazia	24	No	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	€ 0,00		247692	Comune di Pantigliate	
														337.000,00	313.352,00	151.352,00	801.704,00	somma (12)				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9



**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PANTIGLIATE - 80108750151**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
80108750151 201900015		Sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)	561.507,28		mancato finanziamento

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

Nella predisposizione degli strumenti di programmazione delle risorse umane occorre conformarsi ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione; il piano triennale dei fabbisogni di personale o suo aggiornamento deve essere redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” .



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 07/08/2020

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI OGGETTO: PERSONALE 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

L'anno duemilaventi, addì sette del mese di Agosto alle ore 09:55, nella casa comunale, in seguito ad apposita convocazione avvenuta secondo le forme e le modalità previste dallo statuto e dalla normativa vigente, si è riunita la Giunta Comunale
In seguito ad appello nominale, risultano essere presenti :

	Nome e Cognome	Carica	Presente	Assente
1	ABATE FRANCO	Il Sindaco	X	
2	D'ARGENIO PELLEGRINO	Il Vice Sindaco		X
3	VIMERCATI ANNA MARIA	Assessore	X	
4	MALFETTONI ANTONIO	Assessore	X	
5	FONDRINI ELENA	Assessore	X	

Totali	4	1
---------------	---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m. e i. e dunque con funzioni consultive, referenti e di assistenza agli organi il Vice Segretario Comunale, Dott. Marco Pietro Codazzi.

Il Sindaco, Franco Abate, dopo aver constatato la sussistenza del quorum strutturale dichiara aperta la seduta e, secondo l'ordine del giorno della seduta, dispone in merito alla discussione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

VISTE in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

RILEVATO che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in Legge 114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

CONSIDERATO che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

PRESO ATTO che, ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 20,81%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

RILEVATO che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

CONSIDERATO inoltre che:

- per effetto dell'art. 5, in sede di prima applicazione per l'anno 2020, il DPCM limita il potenziale importo incrementale di spesa di personale in misura pari alla percentuale indicata nella tabella 2, calcolata sul consuntivo 2018;

- a tale valore si aggiungono, sempre nel rispetto del tetto dato dal primo “valore soglia”, le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 (allegato A);

RILEVATO che il Comune di Pantigliate dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 223.535,57, fino al raggiungimento del primo valore soglia (allegato B);

RITENUTO pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022, secondo il seguente programma di assunzioni:

Anno 2020

Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Note
C	Agente di P.L. tempo pieno	Concorso previa valutazione procedura mobilità	da assegnare al settore Polizia Locale
C	Geometra part-time 50%	Concorso	da assegnare al settore Ufficio Tecnico

Anno 2021

Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Note
D	Istruttore direttivo contabile tempo pieno	Concorso previa valutazione procedura mobilità	da assegnare al settore ragioneria entrate e tributi

DATO ATTO che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell’arco del prossimo triennio, consente l’adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il “valore soglia” sopra citato;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell’art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

RILEVATO a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 1.170.242,14 e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2020-2022 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell’art. 7 del DPCM “*La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*”;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 14 del 21.02.2020 recante “RILEVAZIONE ECCEDENZE DEL PERSONALE E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020/2022”

VISTI:

- l’art. 16 della L.183/2011 e l’art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l’obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l’art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l’art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni

Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

PRESO ATTO che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale con la sopra richiamata delibera di G.C. n. 14/2020 e che tale ricognizione ha dato esito negativo;
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2019-2021 con deliberazione di G.C. n. 20/2019;

DATO ATTO che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

RITENUTO pertanto di aggiornare i reclutamenti fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Pantigliate, secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (allegato C);

RILEVATO che il costo della dotazione organica, così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, in quanto prevede la sostituzione di posti già coperti dal punto di vista contabile, e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006 (allegato D);

ACQUISTITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000, resi dal responsabile del Settore Ragioneria, Entrate, Tributi;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 registrato al protocollo n. 6249 del 06.08.2020;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) DI APPROVARE la premessa e narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1) DI PRENDERE ATTO che:

- il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 20,81%;
- a tale valore si aggiungono, sempre nel rispetto del tetto dato dal primo "valore soglia", le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 (allegato A);
- di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a 223.535,57 (allegato B).

2) DI AGGIORNARE la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2020/2022, prevedendo la copertura dei posti di organico secondo il seguente programma di assunzioni:

Anno 2020

Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Note
C	Agente di P.L. tempo pieno	Concorso previa valutazione procedura mobilità	da assegnare al settore Polizia Locale
C	Geometra part-time 50%	Concorso	da assegnare al settore Ufficio Tecnico

Anno 2021

Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Note
D	Istruttore direttivo contabile tempo pieno	Concorso previa valutazione procedura mobilità	da assegnare al settore ragioneria entrate e tributi

- 3) DI APPROVARE la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (allegato C).
- 4) DI CONFERMARE che il costo della dotazione organica, così come delineata nel presente provvedimento, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, in quanto prevede la sostituzione di posti già coperti dal punto di vista contabile, e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006 (allegato D)
- 5) DI DARE ATTO che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020.
- 6) DI AUTORIZZARE per il triennio 2020/2022 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.
- 7) DI DARE ATTO che il piano triennale sarà inserito in variazione al DUP 2020/2022 e nello schema di DUP 2021-2023.
- 8) DI PRECISARE che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.
- 9) DI INCARICARE il responsabile del servizio Personale di assumere gli atti necessari e conseguenti al fine di dare attuazione al presente provvedimento, in particolare di attivare le procedure per il reperimento delle risorse umane previste, al fine di non pregiudicare i servizi essenziali dell'ente.
- 10) DI TRASMETTERE il presente atto alle RSU, alle rappresentanze sindacali territoriali, ai titolari di posizione organizzativa e al Nucleo di Valutazione.
- 11) DI TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5 del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dal d.lgs. n. 75/2017.

Successivamente,

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente deliberazione, come da richiami effettuati in atto

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come di seguito :

Il Sindaco
Franco Abate

Il Vice Segretario
Dott. Marco Pietro Codazzi

Atto firmato digitalmente

Atto firmato digitalmente



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE N° 69.

Settore 3 - Ragioneria - Entrate - Tributi

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Parere espresso sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012;

Il sottoscritto responsabile del Settore 3 - Ragioneria - Entrate - Tributi, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, esprime parere favorevole sotto il profilo della sua regolarità.

Pantigliate, li 05/08/2020

Il Responsabile del Settore

caiola mariagrazia / INFOCERT SPA



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE N° 69.

Settore 3 - Ragioneria - Entrate - Tributi

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012;

Il Sottoscritto Responsabile del Settore Ragioneria, Entrate e Tributi, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, sotto il profilo della sua regolarità contabile è **FAVOREVOLE** .

Pantigliate, li 05/08/2020

Il Responsabile del Settore
caiola mariagrazia / INFOCERT SPA



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

La Deliberazione di Giunta N° 50 del 07/08/2020

Viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, del D.lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, in seguito ad apposita votazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Lì, 07/08/2020

Il Vice Segretario Comunale
codazzi marco pietro / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si Certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge.

Comune di Pantiglite

Margini cessazioni 2015-2020

	CESSAZIONI	Aliquota*	MARGINE	ASSUNZIONI	
2015 (Cessati 2014)	22.039,42 €	60%	13.223,65 €	0,00 €	2015
2016 (Cessati 2015)	0,00 €	75%	0,00 €	0,00 €	2016
2017 (Cessati 2016)	19.536,92 €	75%	14.652,69 €	0,00 €	2017
2018 (Cessati 2017)	0,00 €	75%	0,00 €	0,00 €	2018
2019 (Cessati 2018 e 2019)	22.039,42 €	100%	22.039,42 €	0,00 €	2019
2020 (Cessati 2020)	19.536,92 €	100%	19.536,92 €	0,00 €	2020
		Tot.	69.452,68 €	0,00 €	
			Disponibilità	69.452,68 €	
			Riduzione per aumento P.O.	6.625,00 €	
			Margine residuo	62.827,68 €	

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 7 marzo 2020

Abitanti	6000	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa 2020	
		26,90%	30,90%	%	€
				17,00%	160.707,89 €
Entrate correnti		FCDE	203.690,98 €	Incremento spesa 2020 - I FASCIA	
Ultimo Rendiconto	4.119.049,26 €	Media - FCDE	3.819.071,04 €	%	€
Penultimo rendiconto	3.889.547,53 €	Rapporto Spesa/Entrate		20,22%	160.707,89 €
Terzultimo rendiconto	4.059.689,28 €	20,81%			
Spesa del personale		Collocazione ente			
Ultimo rendiconto	794.647,10 €	Prima fascia			
Anno 2018	945.340,52 €				
Margini assunzionali		FCDE			
	62.827,68 €				
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa 2020			
62.827,68 €		223.535,57 €			

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionale ai sensi del presente comma è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglia e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

SINTESI DOTAZIONE ORGANICA

Area/Settore Economico-Finanziaria			
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
D7	0	0	0
D6	0	0	0
D5	0	0	0
D4	0	0	0
D3	0	0	0
D2	0	0	0
D1	1	0	1
C6	0	0	0
C5	0	0	0
C4	0	0	0
C3	1	0	1
C2	0	0	0
C1	1	0	1
B8	0	0	0
B7	0	0	0
B6	0	0	0
B5	0	0	0
B4	0	0	0
B3	0	0	0
B2	0	0	0
B1	0	0	0
A6	0	0	0
A5	0	0	0
A4	0	0	0
A3	0	0	0
A2	0	0	0
A1	0	0	0
Totale	3	0	3

Area/Settore gestione del territorio			
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
D7	0	0	0
D6	0	0	0
D5	0	0	0
D4	0	0	0
D3	0	0	0
D2	0	0	0
D1	0	0	0
C6	0	0	0
C5	0	0	0
C4	0	0	0
C3	2	0	2
C2	0	0	0
C1	2	0	2
B8	0	0	0
B7	0	0	0
B6	0	0	0
B5	0	0	0
B4	0	0	0
B3	0	0	0
B2	0	0	0
B1	1	0	1
A6	0	0	0
A5	0	0	0
A4	0	0	0
A3	0	0	0
A2	0	0	0
A1	0	0	0
Totale	5	0	5

Area/Settore istituzionale e demografica			
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
D7	0	0	0
D6	0	0	0
D5	0	0	0
D4	0	0	0
D3	1	0	1
D2	0	0	0
D1	1	0	1
C6	0	0	0
C5	0	0	0
C4	0	0	0
C3	1	0	1
C2	0	0	0
C1	4	0	4
B8	0	0	0
B7	0	0	0
B6	0	0	0
B5	0	0	0
B4	0	0	0
B3	2	0	2
B2	0	0	0
B1	0	0	0
A6	0	0	0
A5	0	0	0
A4	0	0	0
A3	0	0	0
A2	0	0	0
A1	0	0	0
Totale	9	0	9

Area/Settore polizia locale			
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
D7	0	0	0
D6	0	0	0
D5	0	0	0
D4	0	0	0
D3	0	0	0
D2	0	0	0
D1	1	0	1
C6	0	0	0
C5	1	0	1
C4	0	0	0
C3	0	0	0
C2	0	0	0
C1	2	0	2
B8	0	0	0
B7	0	0	0
B6	0	0	0
B5	0	0	0
B4	0	0	0
B3	0	0	0
B2	0	0	0
B1	0	0	0
A6	0	0	0
A5	0	0	0
A4	0	0	0
A3	0	0	0
A2	0	0	0
A1	0	0	0
Totale	4	0	4

Area/Settore segreteria staff			
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI
D7	0	0	0
D6	0	0	0
D5	1	0	1
D4	0	0	0
D3	0	0	0
D2	0	0	0
D1	0	0	0
C6	0	0	0
C5	0	0	0
C4	0	0	0
C3	0	0	0
C2	0	0	0
C1	0	0	0
B8	0	0	0
B7	0	0	0
B6	0	0	0
B5	0	0	0
B4	0	0	0
B3	0	0	0
B2	0	0	0
B1	0	0	0
A6	0	0	0
A5	0	0	0
A4	0	0	0
A3	0	0	0
A2	0	0	0
A1	0	0	0
Totale	1	0	1

**Dotazione finanziaria spesa del personale
anno 2020**

Ente Locale: Comune di PANTIGLIATE (Prov. di) Milano

PREVISIONE		RENDICONTO ANNO 2020 Importi
VOCI		
A	TOTALE SPESE PREVISTE	(A) Indicare il totale macroaggrato 1
	a detrarre:	837.589,18
B	Spese personale categorie protette	28.970,62
C	Rimborsi spesa per proprio personale comandato, ricevuti da altre amministrazioni (da indicare il totale del rimborso ricevuto).	
D	Spese per lavoro straordinario e relativi oneri connessi all'attività elettorale (solo se contabilizzata a int.01) (1)	3.135,00
E	Spese personale a carico di finanziamenti provinciali	-
F	Spese personale a carico di finanziamenti privati	
G	Spese per trattamento di missioni (compresi gli oneri riflessi) e rimborso spese al personale (solo se contabilizzata a int.1). (2)	450,00
H	Spese per formazione personale (solo se contabilizzate a int. 01 anziché int. 03).	3.500,00
I	Rimborsi spesa per proprio personale (incluso il segretario) in convenzione ricevuti da altri enti.	-
J	Diritti di segreteria a Segretario comunale (3)	500,00
K	Diritti di segreteria versati all'Agenzia dei Segretari (solo se contabilizzati a int. 01 anziché 05)	
L	Fondo mobilità segretari comunali (solo se contabilizzato a int. 01 anziché 05)	
M	Emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti conseguenti al rinnovo del CCNL. (4)	15.300,00
N	Compensi per progettazioni interne e per attività di recupero I.C.I.	5.000,00
O	Introiti diversi: trattenute al personale per malattia,	1.000,00
Totale spesa soggetta a riduzione (A -B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L-M-N- O)		779.733,56
PREVISIONE		RENDICONTO ANNO 2020 Importi
ALTRE VOCI RILEVANTI		
P	Compensi corrisposti per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, mini cococo occasionali (5) comprensivi degli oneri riflessi (solo se tali spese sono contabilizzate in intervento 03, in quanto se allocate a int. 01 sono già ricomprese nel punto A). (6)	
Q	Compensi corrisposti a personale con altre forme di lavoro flessibile (LSU, somministrazione lavoro, interinali, ecc.) comprensivi degli oneri riflessi. (solo se tali spese sono allocate a int. 03, in quanto se allocate a int. 01 sono ricomprese nel punto A). (7)	
R	Spese per buoni pasto se contabilizzate a int. 03	15.000,00
S	Spese per equo indennizzo se contabilizzate a int. 03	
T	Compensi accessori relativi a incentivi produttività (solo se	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 57 del 30/11/2020 20:30:00.

Attesto che la presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

	<i>ti a titolo I, sono già ricomprese al punto A).</i>		
U	<i>Altri compensi accessori al personale, per esempio incentivi recupero Ici, ecc. (solo se allocati ad interventi diversi dall'int.01, in quanto se allocate a int.01 sono già ricomprese al punto A).</i>		
V	<i>Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 Tuel, commi 1, 2 e 6 (solo se allocati a int. diversi da 01, in quanto se allocate a int. 01 sono già ricomprese al punto A)</i>		
W1	<i>Rimborsi spesa pagati per personale comandato da altri enti, o in convenzione (allocati ad int. diverso da 01) al netto delle voci non soggette a riduzione.</i>		14.700,00
W2	<i>Quote spese di personale enti diversi: - Piano di zona - Polo catastale</i>		-
Totale altre voci di spesa soggette a riduzione (P+Q+R+S+T+U+V+W)			29.700,00
X	<i>Totale Irap relativa al personale intervento 01</i>		51.650,00
Z	<i>Totale Irap relativa relativa a compensi di cui ai punti P,Q, R, S, T, U, V, W) (8)</i>		
Totale a detrarre:			51.650,00
a)	<i>Irap relativa a rinnovi contrattuali di cui al punto M</i>		1.000,00
b)	<i>Irap relativa a trattamenti di missione al personale di cui al punto G</i>		
c)	<i>Irap relativa spese di personale a carico di finanziamenti comunitari e privati di cui ai punti E ed F.</i>		
d)	<i>Irap relativa a spese per personale appartenente a categoria protetta di cui al punto B</i>		-
e)	<i>Irap relativa a lavoro straordinario connesse ad attività elettorale di cui al punto D.</i>		
f)	<i>Irap relativa agli amministratori di cui al punto N.</i>		
Totale spesa soggetta a riduzione (W+X) -(a+b+c+d+e+f)			50.650,00

DETERMINAZIONE SPESE PERSONALE ANNO 2020

SPESE LORDE ANNO 2020	918.939,18
SPESE DA DETRARRE ANNO 2020	58.855,62
SPESE DA DETRARRE ANNO 2020 IN QUANTO COPERTE DA F.P.V. 2019>2020	57.801,58
SPESE DA AGGIUNGERE ANNO 2020 IN QUANTO COPERTE DA F.P.V. 2020>2021	-
TOTALE SPESA ANNO 2020	802.281,98

RIEPILOGO

2012-2013)	1.170.242,14
TOTALE SPESA ANNO 2020	802.281,98
	367.960,16

La previsione dell'anno 2019 rispetta la riduzione della spesa di personale disposta dal C. 557 dell'Art. 1 della L. 296/2006, così come modificato dall'Art. 3 C. 4bis del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014

TOTALE SPESA PERSONALE ANNO 2020 (dedotto/aggiunto FPV)	802.281,98
TOTALE SPESA CORRENTE ANNO 2020 (dedotto FPV)	3.880.897,71
	20,67

**Dotazione finanziaria spesa del personale
anno 2021**

Ente Locale: Comune di PANTIGLIATE (Prov. di) Milano

PREVISIONE		BILANCIO PREVISIONE ANNO 2021 Importi
VOCI		
A	TOTALE SPESE PREVISTE	(A) Indicare il totale macroaggrato 1
	a detrarre:	
B	Spese personale categorie protette	28.970,62
C	Rimborsi spesa per proprio personale comandato, ricevuti da altre amministrazioni (da indicare il totale del rimborso ricevuto).	-
D	Spese per lavoro straordinario e relativi oneri connessi all'attività elettorale (solo se contabilizzata a int.01) (1)	-
E	Spese personale a carico di finanziamenti provinciali	-
F	Spese personale a carico di finanziamenti privati	-
G	Spese per trattamento di missioni (compresi gli oneri riflessi) e rimborso spese al personale (solo se contabilizzata a int.1). (2)	500,00
H	Spese per formazione personale (solo se contabilizzate a int. 01 anziché int. 03).	3.500,00
I	Rimborsi spesa per proprio personale (incluso il segretario) in convenzione ricevuti da altri enti.	-
J	Diritti di segreteria a Segretario comunale (3)	500,00
K	Diritti di segreteria versati all'Agenzia dei Segretari (solo se contabilizzati a int. 01 anziché 05)	-
L	Fondo mobilità segretari comunali (solo se contabilizzato a int. 01 anziché 05)	-
M	Emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti conseguenti al rinnovo del CCNL. (4)	18.000,00
N	Compensi per progettazioni interne e per attività di recupero I.C.I.	5.000,00
O	Introiti diversi: trattenute al personale per malattia, rimborsi INAIL per infortuni, ecc.	1.000,00
Totale spesa soggetta a riduzione (A -B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L-M-N- O)		764.921,85
PREVISIONE		BILANCIO PREVISIONE ANNO 2021 Importi
ALTRE VOCI RILEVANTI		
P	Compensi corrisposti per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, mini cococo occasionali (5) comprensivi degli oneri riflessi (solo se tali spese sono contabilizzate in intervento 03, in quanto se allocate a int. 01 sono già ricomprese nel punto A). (6)	
Q	Compensi corrisposti a personale con altre forme di lavoro flessibile (LSU, somministrazione lavoro, interinali, ecc.) comprensivi degli oneri riflessi. (solo se tali spese sono allocate a int. 03, in quanto se allocate a int. 01 sono ricomprese nel punto A). (7)	
R	Spese per buoni pasto se contabilizzate a int. 03	15.000,00
S	Spese per equo indennizzo se contabilizzate a int. 03	
T	Compensi accessori relativi a incentivi produttività (solo se	

	<i>ti a titolo I, sono già ricomprese al punto A).</i>		
U	<i>Altri compensi accessori al personale, per esempio incentivi recupero Ici, ecc. (solo se allocati ad interventi diversi dall'int.01, in quanto se allocate a int.01 sono già ricomprese al punto A).</i>		
V	<i>Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 Tuel, commi 1, 2 e 6 (solo se allocati a int. diversi da 01, in quanto se allocate a int. 01 sono già ricomprese al punto A)</i>		
W1	<i>Rimborsi spesa pagati per personale comandato da altri enti, o in convenzione (allocati ad int. diverso da 01) al netto delle voci non soggette a riduzione.</i>		29.000,00
W2	<i>Quote spese di personale enti diversi: - Piano di zona - Polo catastale</i>		-
Totale altre voci di spesa soggette a riduzione (P+Q+R+S+T+U+V+W)			44.000,00
X	<i>Totale Irap relativa al personale intervento 01</i>		53.200,00
Z	<i>Totale Irap relativa relativa a compensi di cui ai punti P,Q, R, S, T, U, V, W) (8)</i>		
Totale a detrarre:			53.200,00
a)	<i>Irap relativa a rinnovi contrattuali di cui al punto M</i>		1.200,00
b)	<i>Irap relativa a trattamenti di missione al personale di cui al punto G</i>		
c)	<i>Irap relativa spese di personale a carico di finanziamenti comunitari e privati di cui ai punti E ed F.</i>		
d)	<i>Irap relativa a spese per personale appartenente a categoria protetta di cui al punto B</i>		-
e)	<i>Irap relativa a lavoro straordinario connesse ad attività elettorale di cui al punto D.</i>		
f)	<i>Irap relativa agli amministratori di cui al punto N.</i>		
Totale spesa soggetta a riduzione (W+X) -(a+b+c+d+e+f)			52.000,00

DETERMINAZIONE SPESE PERSONALE ANNO 2021

SPESE LORDE ANNO 2021	919.592,47
SPESE DA DETRARRE ANNO 2021	58.670,62
SPESE DA DETRARRE ANNO 2021 IN QUANTO COPERTE DA F.P.V. 2020>2021	-
SPESE DA AGGIUNGERE ANNO 2021 IN QUANTO COPERTE DA F.P.V. 2021>2022	-
TOTALE SPESA ANNO 2021	860.921,85

RIEPILOGO

2012-2013)	1.170.242,14
TOTALE SPESA ANNO 2021	860.921,85
	309.320,29

La previsione dell'anno 2019 rispetta la riduzione della spesa di personale disposta dal C. 557 dell'Art. 1 della L. 296/2006, così come modificato dall'Art. 3 C. 4bis del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014

TOTALE SPESA PERSONALE ANNO 2021 (dedotto/aggiunto FPV)	860.921,85
TOTALE SPESA CORRENTE ANNO 2021 (dedotto FPV)	3.742.502,67
	23,00

**Dotazione finanziaria spesa del personale
anno 2022**

Ente Locale: Comune di **PANTIGLIATE** (Prov. di) Milano

PREVISIONE		BILANCIO PREVISIONE ANNO 2022 Importi
VOCI		
A	TOTALE SPESE PREVISTE	(A) Indicare il totale macroaggrato 1
	a detrarre:	
B	Spese personale categorie protette	28.970,62
C	Rimborsi spesa per proprio personale comandato, ricevuti da altre amministrazioni (da indicare il totale del rimborso ricevuto).	-
D	Spese per lavoro straordinario e relativi oneri connessi all'attività elettorale (solo se contabilizzata a int.01) (1)	-
E	Spese personale a carico di finanziamenti provinciali	-
F	Spese personale a carico di finanziamenti privati	-
G	Spese per trattamento di missioni (compresi gli oneri riflessi) e rimborso spese al personale (solo se contabilizzata a int.1). (2)	500,00
H	Spese per formazione personale (solo se contabilizzate a int. 01 anziché int. 03).	3.500,00
I	Rimborsi spesa per proprio personale (incluso il segretario) in convenzione ricevuti da altri enti.	-
J	Diritti di segreteria a Segretario comunale (3)	500,00
K	Diritti di segreteria versati all'Agenzia dei Segretari (solo se contabilizzati a int. 01 anziché 05)	-
L	Fondo mobilità segretari comunali (solo se contabilizzato a int. 01 anziché 05)	-
M	Emolumenti per arretrati relativi ad anni precedenti conseguenti al rinnovo del CCNL. (4)	18.000,00
N	Compensi per progettazioni interne e per attività di recupero I.C.I.	5.000,00
O	Introiti diversi: trattenute al personale per malattia, rimborsi INAIL per infortuni, ecc.	1.000,00
Totale spesa soggetta a riduzione (A -B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L-M-N- O)		764.921,85
PREVISIONE		BILANCIO PREVISIONE ANNO 2022 Importi
ALTRE VOCI RILEVANTI		
P	Compensi corrisposti per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, mini cococo occasionali (5) comprensivi degli oneri riflessi (solo se tali spese sono contabilizzate in intervento 03, in quanto se allocate a int. 01 sono già ricomprese nel punto A). (6)	
Q	Compensi corrisposti a personale con altre forme di lavoro flessibile (LSU, somministrazione lavoro, interinali, ecc.) comprensivi degli oneri riflessi. (solo se tali spese sono allocate a int. 03, in quanto se allocate a int. 01 sono ricomprese nel punto A). (7)	
R	Spese per buoni pasto se contabilizzate a int. 03	15.000,00
S	Spese per equo indennizzo se contabilizzate a int. 03	
T	Compensi accessori relativi a incentivi produttività (solo se	

	<i>ti a titolo I, sono già ricomprese al punto A).</i>		
U	<i>Altri compensi accessori al personale, per esempio incentivi recupero Ici, ecc. (solo se allocati ad interventi diversi dall'int.01, in quanto se allocate a int.01 sono già ricomprese al punto A).</i>		
V	<i>Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 Tuel, commi 1, 2 e 6 (solo se allocati a int. diversi da 01, in quanto se allocate a int. 01 sono già ricomprese al punto A)</i>		
W1	<i>Rimborsi spesa pagati per personale comandato da altri enti, o in convenzione (allocati ad int. diverso da 01) al netto delle voci non soggette a riduzione.</i>		29.000,00
W2	<i>Quote spese di personale enti diversi:</i> <i>- Piano di zona</i> <i>- Polo catastale</i>		-
Totale altre voci di spesa soggette a riduzione (P+Q+R+S+T+U+V+W)			44.000,00
X	<i>Totale Irap relativa al personale intervento 01</i>		53.200,00
Z	<i>Totale Irap relativa relativa a compensi di cui ai punti P,Q, R, S, T, U, V, W) (8)</i>		
Totale a detrarre:			53.200,00
a)	<i>Irap relativa a rinnovi contrattuali di cui al punto M</i>		1.200,00
b)	<i>Irap relativa a trattamenti di missione al personale di cui al punto G</i>		
c)	<i>Irap relativa spese di personale a carico di finanziamenti comunitari e privati di cui ai punti E ed F.</i>		
d)	<i>Irap relativa a spese per personale appartenente a categoria protetta di cui al punto B</i>		-
e)	<i>Irap relativa a lavoro straordinario connesse ad attività elettorale di cui al punto D.</i>		
f)	<i>Irap relativa agli amministratori di cui al punto N.</i>		
Totale spesa soggetta a riduzione (W+X) -(a+b+c+d+e+f)			52.000,00

DETERMINAZIONE SPESE PERSONALE ANNO 2022

SPESE LORDE ANNO 2022	919.592,47
SPESE DA DETRARRE ANNO 2022	58.670,62
SPESE DA DETRARRE ANNO 2022 IN QUANTO COPERTE DA F.P.V. 2021>2022	-
SPESE DA AGGIUNGERE ANNO 2022 IN QUANTO COPERTE DA F.P.V. 2022>2023	-
TOTALE SPESA ANNO 2022	860.921,85

RIEPILOGO

2012-2013)	1.170.242,14
TOTALE SPESA ANNO 2022	860.921,85
	309.320,29

La previsione dell'anno 2019 rispetta la riduzione della spesa di personale disposta dal C. 557 dell'Art. 1 della L. 296/2006, così come modificato dall'Art. 3 C. 4bis del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014

TOTALE SPESA PERSONALE ANNO 2022 (dedotto/aggiunto FPV)	860.921,85
TOTALE SPESA CORRENTE ANNO 2022 (dedotto FPV)	3.757.916,74
	22,91



Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

REVISORE UNICO

Oggetto : **AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA**

Il sottoscritto Dr. Claudio Cornara, Revisore Unico, ha esaminato la proposta di delibera della Giunta Comunale n. 69/2020 avente ad oggetto **“AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA”** consegnata in data 5 agosto 2020 e corredata dagli allegati:

- A) *Calcolo dei resti assunzionali;*
- B) *Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;*
- C) *Sintesi Dotazione organica;*
- D) *Dotazione finanziaria spesa del personale anno 2020*

PREMESSO

- Che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in Legge 114 del 11/08/2014 e successive integrazioni
- Che sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 20,81%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo “valore soglia” secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;
- Che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto *“i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*.
- Che per effetto dell'art. 5, in sede di prima applicazione per l'anno 2020, il DPCM limita il potenziale importo incrementale di spesa di personale in misura pari alla percentuale indicata nella tabella 2, calcolata sul consuntivo 2018;
- Che a tale valore si aggiungono, sempre nel rispetto del tetto dato dal primo “valore soglia”, le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 (allegato A);

CONSIDERATO

- che il Comune di Pantigliate dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 223.535,57, fino al raggiungimento del primo valore soglia (allegato B);
- e che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 1.170.242,14 e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N. 57 del 30/11/2020 20:30:00.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente. Documento stampato da Codazzi Marco.

E

COMUNE DI PANTIGLIATE
Protocollo Generale
Protocollo N.0006249/2020 del 06/08/2020

triennio 2020-2022 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM *“La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;

VISTO

- l'allegato A) alla presente deliberazione, che sulla base dell'evoluzione normativa, ridetermina la capacità assunzionale dell'Ente in € 62.827,68;
- il parere favorevole del responsabile del settore Ragioneria, Entrate e Tributi Dr.ssa Mariagrazia Caiola del 05/08/2020 in merito alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.lgs. n. 267/2000
- il parere favorevole del responsabile Settore Ragioneria, Entrate e Tributi Dr.ssa Mariagrazia Caiola del 05/08/2020 in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.lgs. n. 267/2000.
- l'art. 239 del Testo unico degli Enti Locali (TUEL), D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'adozione della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.69/2020 avente ad oggetto *“ AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA”*.

Milano, 6 agosto 2020

L'Organo di Revisione

Dr. Claudio Cornara _____



COMUNE DI PANTIGLIATE

Città Metropolitana di Milano
P.zza Comunale,10 -20090 Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210

Cod. Fisc. 801088750151 – Part Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N. 66

Oggetto: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023

Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012

Il sottoscritto responsabile del Settore 1 – Servizi Sociali - Sportello al Cittadino - Servizi Culturali, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, esprime parere favorevole sotto il profilo della sua regolarità

Pantigliate, 19/11/2020

Il Responsabile del Settore 1

Roberta Calori



COMUNE DI PANTIGLIATE

Città Metropolitana di Milano

P.zza Comunale,10 -20090 Pantigliate

Tel. 029068861 – Fax 02906886210

Cod. Fisc. 801088750151 – Part Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N. 66

Oggetto: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023

Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012

Il sottoscritto responsabile del Settore 4 – Polizia Locale, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, esprime parere favorevole sotto il profilo della sua regolarità

Pantigliate, 13/11/2020

Il Responsabile del Settore 4

Giuliano Albano

Comune di Pantigliate

Città Metropolitana di Milano
Piazza Comunale, 10 - 20090 - Pantigliate
Tel. 029068861 – Fax 02906886210
Cod. Fisc. 80108750151 – Part. Iva 09057070154

Oggetto :

**ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 –
APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) 2021-2023**

Il sottoscritto Dr. Claudio Cornara, Revisore Unico, ha esaminato la delibera della Giunta Comunale n. 65/2020 approvata in data 13/11/2020 e la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 66/2020 avente ad oggetto “ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267- APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023” al fine dell’espressione del parere di sua competenza.

VISTI

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2020 del 13/11/2020 avente ad oggetto “ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267- APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023”;
- Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126; con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l’art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;
- l’art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all’allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;
- L’allegato schema del DUP del Comune di Pantigliate, approvato dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento n. 65/2020 del 13/11/2020 da presentare al Consiglio Comunale per le deliberazioni conseguenti;

RITENUTO

- Che lo schema del DUP da presentare al Consiglio Comunale sia redatto in conformità ai principi della programmazione di cui all’allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e presenti un quadro di equilibrio pluriennale fra risorse disponibili ed impieghi sostenibile e coerente con i vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria, Entrate e Tributi, Dr.ssa Mariagrazia Caiola, rilasciato in data 16/11/2020 il Revisore dei Conti, per quanto di propria competenza

RILEVA CHE

Non risultano elementi ostativi ai fini della presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021/2023.
Suggerisce in sede di aggiornamento del Dup al punto 9 “Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale” di considerare gli effetti nello scenario generale della Pandemia in corso”

Milano, 17 novembre 2020

L'Organo di Revisione

Dr. Claudio Cornara _____



COMUNE DI PANTIGLIATE

Città Metropolitana di Milano
P.zza Comunale,10 -20090 Pantigliate

Tel. 029068861 – Fax 02906886210

Cod. Fisc. 801088750151 – Part Iva 09057070154

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N. 66

Oggetto: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023

Parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 come modificato dalla Legge di conversione n. 213/2012

Il sottoscritto responsabile del Settore 2 – Ufficio Tecnico – Protezione Civile, dopo aver preso visione della proposta deliberativa indicata in oggetto, esprime parere favorevole sotto il profilo della sua regolarità

Pantigliate, 23/11/2020

Il Responsabile del Settore 2

Geom. Angelo Miceli